

2 – Curiosando in altri tempi (esplorazione vaginale, levatrici, aborto, concepimento, febbre puerperale)

- ✓ L'esplorazione vaginale fu eseguita probabilmente per la prima volta da Ippocrate; i medici greci praticavano anche l'ispezione diretta della vagina mediante lo *speculum*. Il primo di cui si sappia che usasse lo speculum, però, fu il chirurgo indiano Susruta, alcuni secoli ancor prima di Ippocrate. Lo speculum a cilindro semplice fu ripreso da Récamier, che lo fece tornare in voga; aggiunse due rami laterali e due mezzi cilindri tenuti aperti da un manico. Con Sirhenry si ha invece lo speculum bivalve formato principalmente da due valve di metallo liscio.
- ✓ Come in Egitto, anche nell'antica Grecia e a Roma erano presenti le levatrici, mentre i medici intervenivano solo nelle situazioni gravi e disperate.
- ✓ Eurifoe di Cnido cercava di ottenere l'aborto appendendo la donna ad una scala e scuotendola fino a farle espellere il feto.
- ✓ Nella medicina egiziana un metodo per accertare la fecondità della donna, consisteva nel far bollire una testa di aglio e, fattone un pessario, veniva lasciato nella vagina della donna da esaminare per un giorno. Se compariva l'odore dell'aglio, significava che essa poteva concepire.
- ✓ Nel XVII secolo ebbe inizio un'ondata durata due secoli di "febbre puerperale". Le donne ricche partorivano a casa con il medico, le donne povere andavano in ospedale dove non esistevano norme igieniche: venivano stese su pagliericci buttati a terra o su tavolacci di legno con lenzuola sporche e coperte vecchie macchiate di sangue. La scoperta della principale causa, cioè la scarsa pulizia delle mani dei medici, risale alla metà del 1800 grazie a un medico viennese.